



Procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel S.S.D. ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni", Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "Research for Innovation" (REFIN) – POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X – Azione 10.4. codice **RUTDa.REFIN.DICAR.20.22** della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, emanata con D.R. n. 481 del 5 agosto 2020 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 69 del 4 settembre 2020).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 20 novembre 2020, alle ore 16:00 si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 724 del 3 novembre 2020, come di seguito specificata:

- Prof. Domenico De Tommasi - Professore di I fascia presso il Politecnico di Bari
- Prof. Massimiliano Fraldi - Professore di I fascia presso Università degli Studi "Federico II" di Napoli
- Prof. Enrico Radi - Professore di I fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

I componenti della Commissione si riuniscono nell'ora convenuta e comunicano fra loro tramite skype e posta elettronica.

In particolare:

- il Prof. Domenico De Tommasi è nella sua abitazione [redacted] con recapito skype [redacted] e-mail domenico.detommasi@poliba.it
- Prof. Massimiliano Fraldi è nel Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura in Napoli, recapito skype [redacted] e-mail massimiliano.fraldi@unina.it
- il Prof. Enrico Radi è nella sua abitazione [redacted] con recapito skype [redacted] e-mail enrico.radi@unimore.it

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il prof. Domenico De Tommasi e componente con funzioni di segretario verbalizzante il prof. Massimiliano Fraldi.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1 (v. nota 1 sotto riportata).

Ciascun commissario prende visione del bando di cui al D.R. n. 469 del 05 agosto 2020 nonché del vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010".

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle documentazioni (curriculum, titoli e pubblicazioni) allegata alle domande di ammissione, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (*solo qualora siano in numero superiore a sei*);
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- individuazione dei vincitori della procedura, previa definizione della graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

Dopo ampia discussione, la Commissione definisce i criteri riportati nell'allegato n. 1 al presente verbale e provvede, alle ore 17:30 a trasmetterli via e-mail al Responsabile del procedimento sig. Dell'Olio (michele.dellolio@poliba.it) allo scopo di consentirne la pubblicizzazione sul sito web del Politecnico di Bari e di ricevere dallo stesso, sempre via e-mail, l'elenco dei candidati, al fine delle dichiarazioni di rito.

Il Responsabile del procedimento provvede ad inoltrare, sempre via mail, il predetto elenco, contenente i seguenti candidati:

- Marzano Giuseppe, nato a Bisceglie il 6/6/1990
- Vitucci Gennaro, nato a Matera il 27/10/1985.

Preso atto del suddetto elenco ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con tutti i candidati e che non sussistono le cause di astensione e di riconsiderazione

La Commissione, quindi, fissa la data per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica nonché per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera scientifica per il giorno 11 dicembre 2020 ore 9:00 sempre per via telematica. I candidati sono convocati in modalità telematica per le ore 9:30 su piattaforma skype e si riserva di comunicare il link da rendere pubblico sulla pagina web dedicata alla procedura in epigrafe.



I lavori della Commissione terminano alle ore 18:00.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, concordato telematicamente ed approvato da tutti i componenti, corredato dalle dichiarazioni di concordanza che fanno parte integrante del verbale, è trasmesso all'ufficio reclutamento del Politecnico di Bari in formato pdf all'indirizzo del responsabile del procedimento amministrativo Sig. Michele Dell'Olio (michele.dellolio@poliba.it) ai fini della pubblicizzazione sul sito web del Politecnico di Bari.

La Commissione

Prof. Domenico De Tommasi

Prof. Massimiliano Fraldi

Prof. Enrico Radi

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – **Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.** **Art.52. Ricusazione del giudice.** – **Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**